

Progetto: "CONOSCERE PER RI - PRODURRE"

Comune Capofila: Bompietro (PA)

Su iniziativa dell' Associazione "Giovani Amministratori Madoniti", nasce la proposta progettuale "*Conoscere per Ri - Produrre*", presentata dai Comuni di Alimena, Bompietro, Castellana Sicula, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Scillato e da una numerosa rete partenariale formata da 24 associazioni che operano nel campo della Cultura, della diffusione delle tradizioni locali, di politiche giovanili in senso lato. L' Associazione Giovani Amministratori Madoniti, nasce all'interno dell'esperienza di condivisione strategica globale e complessiva, quale è quella della "*Città a rete Madonita Policentrica e Diffusa*", ed ha come obiettivo precipuo la creazione di una rete stabile tra le Amministrazioni Comunali, le Consulte Giovanili e Forum presenti sul territorio, il mondo dell' associazionismo giovanile, le scuole, al fine di sostenere le politiche di valorizzazione del contesto madonita e, allo stesso tempo, i talenti, la creatività e le potenzialità dei giovani, all'interno del territorio che li vedono protagonisti.

I SOGGETTI BENEFICIARI DELLE ATTIVITA' previste all'interno del progetto, sono circa 100 giovani residenti nei Comuni di Alimena, Bompietro, Castellana Sicula, Collesano, Geraci Siculo, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Sclafani Bagni, Scillato. I suddetti giovani dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: diploma di scuola media superiore di secondo grado, età non superiore ai 26 anni compiuti con particolare riferimento a quei soggetti che fanno parte dei centri di aggregazione giovanile del territorio madonita (associazioni, cooperative, parrocchie, consulte giovanili e forum giovani, etc).

Le FINALITA' E gli OBIETTIVI del Progetto "Conoscere "Ri - Progetto"

L'iniziativa nasce dalla determinata volontà manifestata dall'Aggregazione Giovani Amministratori Madoniti di incidere in maniera fattiva nell'ambito delle politiche giovanili a livello territoriale. L' aggregazione di Comuni e delle Associazioni che agiscono nell'ambito culturale e delle politiche giovanili, si propongono di realizzare il Progetto "CONOSCERE PER RI-PRODURRE", che ha come scopo quello di creare un contesto favorevole all'interno del quale i giovani madoniti possano recuperare la conoscenza degli antichi mestieri e la rispettiva cultura immateriale che attorno ad essi si è sviluppata. Si intendono recuperare sia le abilità tecniche e le competenze manuali legate al mestiere, che il sapere e le conoscenze teoriche tramandate oralmente da padre in figlio arricchite dal patrimonio della cultura immateriale come i canti, le filastrocche, "i cunti", le leggende, che animavano le antiche botteghe.

La ri-appropriazione di tale conoscenze darà ai giovani sani stimoli che consentirà loro di trovare nuovi spazi per aumentare, da una parte, la propensione individuale all'occupabilità, dall'altra a colmare bisogni sociali inappagati. Nel contesto di riferimento della presente proposta progettuale, infatti, è importante la presenza di sacche di disagio giovanile, sia palese che sommerso. I Comuni e la rete di partenariato coinvolto cercano quotidianamente di dare risposte ed agire nell'ottica della prevenzione, lottando contro esigenze di bilancio e di carenze di mezzi finanziari in genere che non consentono interventi lungimiranti e continuativi. Le attività articolate all'interno del progetto "CONOSCERE PER RI - PRODURRE, permetteranno ai giovani di acquisire le abilità di base necessarie da spendere sia in nuove realtà auto imprenditoriali, valorizzando gli antichi mestieri ormai in estinzione, che dando vita ad una nuova figura professionale "guida della memoria", che potrà collaborare con i punti CEC del Distretto Culturale Madonita, con gli agriturismi, con i musei etnoantropologici, etc. Il ruolo delle "guide della memoria" è fondamentale per conservare e valorizzare, attraverso le attività progettuali, il patrimonio culturale che rischia di perdersi definitivamente; consapevoli che la cultura orale può contribuire alla riscoperta della coscienza dell'appartenenza sociale e dell'identità collettiva, nonché alle rievocazioni di vecchi modelli di aggregazione, che possono ridare ai beneficiari nuove e più entusiasmanti modalità dello "stare insieme". Il ruolo delle "guide della memoria" è altresì importante perché andrà ad incrementare l'offerta turistica del nostro territorio, valorizzandone l'indiscusso patrimonio paesaggistico, naturalistico, antropologico, enogastronomici di cui godono le Madonie. Le "guide" permetteranno, infatti, di

far conoscere ai visitatori quelle conoscenze profonde, insite nella cultura immateriale, ad oggi poco valorizzate.

Infatti, una delle finalità del progetto “CONOSCERE PER RI-PRODURRE” è quella di stimolare i giovani ad essere protagonisti, in prima persona, del proprio futuro a partire dalla riscoperta delle proprie tradizioni e del proprio passato.

Le attività legate agli antichi mestieri necessitano una forte azione di riqualificazione e rivalutazione, non solo per garantire la conservazione delle antiche tradizioni e della memoria del passato, ma anche per offrire alla popolazione giovanile un'opportunità professionale e di inserimento nel mercato del lavoro. La valorizzazione degli antichi mestieri può diventare il volano per la riqualificazione non solo del comprensorio, ma anche per la riappropriazione della popolazione giovanile di sé e delle risorse del territorio. Tra i fabbisogni e le esigenze emerse, infine, la necessità di interventi in grado di coinvolgere complessivamente i giovani del comprensorio che, a causa della naturale posizione geografica dei Comuni stessi, presentano spesso difficoltà a condividere attività e manifestazioni organizzate nei diversi Comuni. Un territorio, dunque, ricco di potenzialità e risorse da sfruttare e valorizzare, in vista di un maggiore sviluppo locale e di una maggiore sinergia tra il territorio e i giovani, spesso inconsapevoli delle risorse che il territorio possa offrire loro. Tenuto conto, quindi, delle finalità sopra descritte, dei fabbisogni e delle risorse del territorio madonita, superando la logica campanilistica ed approdando ad un percorso globale, condiviso, sinergico ed unitario, quale quello della *Città a Rete Madonita Policentrica e Diffusa*, gli obiettivi specifici del progetto saranno:

- Creare degli spazi d'incontro, di promozione, progettazione condivisa e partecipata con i giovani e/o le associazioni giovanili e culturali presenti nel territorio coinvolto;
- Realizzare una mappatura degli antichi mestieri a rischio di estinzione, o già estinti, e della cultura orale ad essi connessa;
- Sostenere la creatività e l'espressività riscoprendo i talenti dei giovani madoniti;
- Attivare la logica della co-progettazione con i giovani;
- Recuperare aree di malessere e disagio nel rapporto intergenerazionale attraverso il coinvolgimento aggregativo dei giovani;
- Recuperare gli antichi mestieri quale strategia ed occasione di promozione dello sviluppo economico del territorio;

- Sostenere la creatività per riscoprire i talenti dei giovani attraverso la riscoperta della propria identità e del senso di appartenenza;
- Acquisire stili di vita sani, equilibrati prevenendo possibili rischi di disagio e devianza giovanile;
- Stimolare nei giovani la propensione all'autoimprenditoriale attraverso la riscoperta degli antichi mestieri e della cultura orale ad essi legati;
- Promozione di eventi strategici per la diffusione della conoscenza delle specificità territorio madonita. Organizzazione di un evento esterno alle Madonie;
- Istituzione di un festival nazionale della cultura immateriale sulle Madonie;
- Iscrizione della cultura immateriale madonita nel REI (Registro dell'Eredità Immateriali della Regione Siciliana) patrocinato dall'Unesco, utilizzando anche il lavoro svolto dal Distretto Culturale delle Madonie sulla cultura orale.

ATTIVITA' PREVISTE E

- ✓ **Azione 1 → Attività di promozione del progetto:** presso ogni Comune verranno realizzati speciali eventi di sensibilizzazione e promozione del progetto per i giovani e le loro realtà aggregative. Saranno utilizzate modalità comunicative innovative e multimediali che risultano più vicine al linguaggio giovanile e che facciano raggiungere l'obiettivo di un coinvolgimento mirato e complessivo della popolazione giovanile del territorio. Si utilizzeranno modalità che permettano il coinvolgimento emotivo attraverso l'individuazione di componenti simboliche.
- ✓ **Azione 2 → Creazione di laboratori:** questi vedranno l'utilizzo di modalità sperimentali ed innovative che permettano alle associazioni partners ed ai giovani di individuare gli antichi mestieri e la cultura immateriale ad essi connessi, nonché i testimoni da coinvolgere per i documentari.
- ✓ **Azione 3 → Raccolta dei "racconti di vita":** tale raccolta verrà realizzata attraverso filmati presso l'officina o la residenza dell'anziano che diventa laboratorio itinerante di acquisizione del patrimonio culturale tecnico legato all'antico mestiere;
- ✓ **Azione 4 → Concretizzazione di un'antologia dei filmati:** l'antologia sarà la sintesi dei filmati – documentari e del percorso realizzato. Verrà realizzato attraverso il montaggio audio-video delle riprese eseguite.
- ✓ **Azione 5 → Realizzazione di eventi itineranti** presso i Comuni coinvolti, che vedranno: a) incontri diretti con i "testimonial della memoria", b) concerti, etc...

- ✓ **Azione 6** → **Organizzazione di due eventi importanti al territorio madonita:**
Realizzazione di un festival nazionale itinerante nei comuni delle Madonie, aderenti al progetto, sulla cultura immateriale;
- ✓ **Azione 7** → **Organizzazione Evento Esterno alle Madonie** presso il Teatro Politeama di Palermo per la promozione dell'Antologia "Tracce di Memoria Madonita", e del materiale audiovisivo prodotto, attraverso il coinvolgimento diretto dei protagonisti, al fine di diffondere e promuovere anche all'esterno il patrimonio raccolto.
- ✓ **Azione 8** → **Iscrizione della cultura immateriale madonita** nel Rei (Registro dell'Eredità Immateriali della Regione Siciliana) patrocinato dall'Unesco.
- ✓ **Azione 9** → **Diffusione dei materiali prodotti** presso i musei etnoantropologici, i punti CEC, le Scuole.
- ✓ **Azione 10** → **Organizzazione d'incontri**, workshop e laboratori tematici sperimentali:
 - a) accompagnare i giovani verso percorsi autoimprenditoriali riscoprendo le potenzialità degli antichi mestieri;
 - b) trasformare le abilità apprese durante le attività progettuali, in un'attività da spendere presso agriturismi, sportelli del Parco Madonie, punti d'informazione culturali e turistiche, quali "guide della memoria". Quest'ultima risponderebbe a molteplici esigenze che gli operatori turistici e i turisti stessi hanno fatto emergere in termine di valorizzazione del contesto territoriale quale motore di maggiore attrattività e miglioramento della qualità dell'offerta turistica e culturale madonita;
- ✓ **Azione 11** → **"VOUCHER OCCUPAZIONALI"**: al termine delle attività progettuali sopra descritte si prevede l'attribuzione di n. 16 "voucher occupazionali" attraverso l'indizione di un "concorso di idee" che si fondi sull'esperienza maturata durante le attività del progetto e che abbia come finalità quella di selezionare 16 proposte di idee imprenditoriali sia in forma singola che associata. etc. La rete partenariale della *Città a Rete Madonita Policentrica e Diffusa* garantirà e supporterà l'intero percorso.